
INDICE

	PREMESSA CEN	1
	PREMESSA ISO	2
	INTRODUZIONE	3
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3	TERMINI E DEFINIZIONI	4
4	GENERALITÀ	5
5	QUADRO DI RIFERIMENTO PER SPECIFICARE IL LIVELLO DI FABBISOGNO INFORMATIVO	6
5.1	Generalità.....	6
5.2	Considerare gli scopi	6
5.3	Considerare le scadenze di consegna delle informazioni	6
5.4	Considerare gli attori	7
5.5	Considerare gli obiettivi all'interno di una struttura di scomposizione.....	7
6	DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI FABBISOGNO INFORMATIVO E DELLE SUE SUDDIVISIONI	8
6.1	Generalità.....	8
6.2	Informazioni geometriche	9
6.2.1	Generalità	9
6.2.2	Dettaglio	9
	figura 1 Esempio del concetto di "continuum" associato al dettaglio di una porta	9
	figura 2 Esempio di tre diverse rappresentazioni del dettaglio di un edificio per l'analisi della luce	10
	figura 3 Esempio di diversi dettagli di una colonna alla stessa scadenza di consegna delle informazioni per scopi diversi	11
	figura 4 Esempio di diversi dettagli di una rete di distribuzione sotterranea a conduttori multipli alla stessa scadenza di consegna delle informazioni per scopi diversi	11
6.2.3	Dimensionalità	11
	figura 5 Esempio di dimensionalità 2D (A) e 3D (B) di un letto alla stessa scadenza di consegna delle informazioni per scopi diversi	12
6.2.4	Posizione	12
6.2.5	Aspetto	12
	figura 6 Esempio dei diversi aspetti di una porta	13
6.2.6	Comportamento parametrico	13
	figura 7 Esempi di diversi comportamenti parametrici	14
6.2.7	Relazioni tra aspetti delle informazioni geometriche e prerequisiti	14
6.3	Informazioni alfanumeriche	15
6.3.1	Generalità	15
6.3.2	Identificazione	15
6.3.3	Contenuto delle informazioni	15
6.4	Documentazione	15
6.5	Diagramma delle relazioni sul livello di fabbisogno informativo	16
	figura 8 Diagramma delle relazioni sul livello di fabbisogno informativo	17
7	VERIFICA E VALIDAZIONE	17
APPENDICE (informativa)	A PANORAMICA DEI PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI	19

figura	A.1	Relazioni	20
APPENDICE (informativa)	B	ESEMPIO DI METODO PER SPECIFICARE IL LIVELLO DI FABBISOGNO INFORMATIVO	
figura	B.1	Prerequisiti come mostrati in una sezione della figura 8.....	21
figura	B.2	Prerequisiti utilizzati mediante i due esempi	22
figura	B.3	Esempio 1 - Prospetto vuoto	22
figura	B.4	Esempio 1 - Prospetto popolato per l'oggetto "muro"	23
BIBLIOGRAFIA			25

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

PREMESSA CEN

Il presente documento (EN ISO 7817-1:2024) è stato elaborato dal Comitato Tecnico ISO/TC 59 "Building and civil engineering works" in collaborazione con il Comitato Tecnico CEN/TC 442 "Building Information Modelling (BIM)", la cui segreteria è affidata all'SN.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro gennaio 2025, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro gennaio 2025.

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di diritti di brevetto. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile dell'identificazione di alcuni o di tutti questi diritti di brevetto.

Il presente documento sostituisce la EN 17412-1:2020.

Qualsiasi commento o richiesta sul presente documento dovrebbe essere rivolta al proprio ente di normazione nazionale. Una lista completa di tali enti è disponibile nel sito web del CEN.

In conformità alle Regole Comuni CEN-CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica della Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

NOTIFICA DI ADOZIONE

Il testo della ISO 7817-1:2024 è stato approvato dal CEN come EN ISO 7817-1:2024 senza alcuna modifica.

PREMESSA ISO

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione elettrotecnica.

Le procedure seguite per sviluppare il presente documento, unitamente a quelle seguite per il suo successivo aggiornamento, sono descritte nelle Direttive ISO/IEC, Parte 1. Inoltre si dovrebbe prestare attenzione ai diversi criteri di approvazione necessari per i diversi tipi di documenti ISO. Il presente documento è stato redatto in conformità alle regole editoriali contenute nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2. (vedere: www.iso.org/directives).

L'ISO richiama l'attenzione sulla possibilità che l'implementazione del presente documento possa comportare l'uso di (un) brevetto/i. L'ISO non prende posizione in merito all'evidenza, alla validità o all'applicabilità di eventuali diritti di brevetto rivendicati in merito. Alla data di pubblicazione del presente documento, l'ISO non aveva ricevuto notifica circa (un) brevetto/i che può/possono essere necessario/i per implementare il presente documento. Tuttavia, si avverte chi implementa che essa può non rappresentare le informazioni più recenti, che possono essere ottenute dalla banca dati dei brevetti disponibile all'indirizzo www.iso.org/patents. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile dell'identificazione di alcuni o di tutti questi diritti di brevetto.

Qualsiasi denominazione commerciale utilizzata nel presente documento costituisce un'informazione fornita a supporto degli utenti e non costituisce un'approvazione.

Per una spiegazione sulla natura volontaria delle norme, sul significato di termini specifici ISO e delle espressioni relative alla valutazione di conformità, nonché informazioni sull'osservanza dell'ISO ai principi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) nell'ambito delle barriere tecniche per il commercio (TBT) vedere il seguente URL: www.iso.org/iso/foreword.html.

Il presente documento è stato preparato dal Comitato Tecnico ISO/TC 59, *Building and civil engineering works*, sottocomitato SC 13, *Organization and digitization of information about buildings and civil engineering works, including building information modelling (BIM)*, in collaborazione con il Comitato Europeo di Normazione (CEN) Comitato Tecnico CEN/TC 442 *Building Information Modelling (BIM)*, in conformità all'Accordo sulla cooperazione tecnica tra ISO e CEN (Vienna Agreement).

Un elenco di tutte le parti della ISO 7817 può essere consultato sul sito ISO.

Eventuali riscontri o domande su questo documento devono essere indirizzati all'ente nazionale di normazione dell'utente. Un elenco completo di questi organismi è disponibile all'indirizzo www.iso.org/members.html.

INTRODUZIONE

Il presente documento stabilisce i concetti e i principi per definire il livello di fabbisogno informativo e le consegne di informazioni che contribuiscono ai processi di scambio informativo durante il ciclo di vita dei cespiti immobili quando si utilizza il Building Information Modelling (BIM). Tali concetti e principi possono fornire evidenti benefici a tutti i partecipanti nelle varie fasi del ciclo di vita dei cespiti immobili, in quanto forniscono una comprensione comune del giusto livello delle informazioni necessarie in un determinato momento. Uno degli scopi della definizione del livello di fabbisogno informativo è quello di evitare la consegna di troppe informazioni. Lo scambio informativo dovrebbe assicurare che siano consegnate le informazioni giuste per lo scopo concordato, al fine di facilitare i processi di verifica e di validazione.

Il presente documento fornisce metodi per descrivere le informazioni da scambiare secondo il capitolato informativo. Il capitolato informativo specifica lo scambio informativo desiderato. Il risultato di tale processo è una consegna di informazioni.

È necessario che questi concetti e principi siano descritti in un modo condiviso e comparabile per consentire a tutti i servizi correlati al Building Information Modelling degli edifici di essere appaltati e immessi sul mercato su scala globale. Tale necessità è emersa dal fatto che esistono diversi termini, concetti e usi contrastanti a livello internazionale, che ostacolano l'obiettivo di avere una concezione e una pratica comune nel descrivere il livello di fabbisogno informativo. È pertanto utile non utilizzare un acronimo per designare il livello di fabbisogno informativo, poiché ciò può semplificare eccessivamente questi concetti.

I concetti e i principi contenuti nel presente documento sono rivolti a tutti coloro che partecipano al ciclo di vita del cespite immobile. Ciò comprende, in termini non esaustivi, il proprietario/operatore del cespite immobile, il committente, il gestore del cespite immobile, il gruppo di progettazione, i soggetti incaricati della costruzione, i fabbricanti dell'attrezzatura, un tecnico specialista, le autorità legislative, gli investitori, gli assicuratori e gli utenti finali.

Lo scambio informativo, e gli aspetti ad esso correlati quali il capitolato informativo e la consegna delle informazioni sono definiti e spiegati nel contesto della ISO 19650-1 e ISO 29481-1.

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica i concetti e i principi per stabilire una metodologia al fine di specificare il livello di fabbisogno informativo e le consegne di informazioni in modo coerente quando si utilizza il Building Information Modelling (BIM).

La norma specifica le caratteristiche dei diversi livelli utilizzati per definire il dettaglio e l'estensione delle informazioni richieste da scambiare e fornire durante l'intero ciclo di vita dei cespiti immobili. Essa fornisce le linee guida dei principi richiesti per specificare i fabbisogni informativi.

I concetti e i principi del presente documento possono essere applicati per uno scambio informativo generale e, durante il suo svolgimento, per una modalità generalmente concordata di scambio informativo tra le parti in un processo di lavoro collaborativo, nonché per un accordo di consegna delle informazioni specificate.

Il presente documento è applicabile all'intero ciclo di vita di tutti i cespiti immobili, compresa la pianificazione strategica, la progettazione iniziale, l'ingegnerizzazione, lo sviluppo, la predisposizione della documentazione per gli affidamenti e la costruzione, il funzionamento operativo quotidiano, la manutenzione, la ristrutturazione, il restauro e la fase di fine vita.